

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1 Identificatore del prodotto**

**Nome prodotto** Castrol Moly Grease  
**Codice Prodotto** 452715-BE26  
**N. Scheda Dati di Sicurezza** 452715  
**Tipo di Prodotto** Grasso

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

| Usi identificati  |
|---|
| Usso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Industriale        |
| Usso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Usso professionale |

**Usso della sostanza/della miscela** Grassi per impiego in autotrazione  
Per una corretta applicazione leggere la scheda tecnica o consultare un esperto della società.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Fornitore** Castrol Holdings Europe B.V.,  
d'Arcyweg 76, 3198NA  
Europoort  
Rotterdam  
  
BP Italia S.p.A.  
Sede Legale via G.De Castilia 23  
20124 Milano (Mi), Italia  
  
+39 (0)800 906347  
**Indirizzo e-mail** MSDSadvice@bp.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA** Carechem: +44 (0) 1235 239 670 (24/7)

**Elenco numeri telefonici dei centri antiveneno (CAV)**

1. CAV, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli – Tel: 081-5453333;
2. CAV, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze – Tel: 055-7947819;
3. CAV, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia – Tel: 0382-24444;
4. CAV, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano -Tel: 02-66101029;
5. CAV, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo- Tel: 800883300;
6. CAV "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma – Tel: 06-49978000;
7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma- Tel: 06-3054343;
8. CAV, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia- Tel: 800183459;
9. CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma – Tel: 06 68593726;
10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800011858.

|  |  |                       |                        |
|--|--|-----------------------|------------------------|
| <b>Nome prodotto</b> Castrol Moly Grease | <b>Codice Prodotto</b> 452715-BE26       | <b>Pagina:</b> 1/17   |                        |
| <b>Versione</b> 2.01                     | <b>Data di edizione</b> 1 Settembre 2023 | <b>Formato Italia</b> | <b>Lingua</b> ITALIANO |
| <b>Data dell'edizione precedente</b>     | 31 Agosto 2023.                          | (Italy)               |                        |

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** Miscela

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Aquatic Chronic 3, H412

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Vedere le sezioni 11 e 12 per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute e sui sintomi nonché sui rischi ambientali.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Avvertenza** Nessuna avvertenza.

**Indicazioni di pericolo** H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

##### Generali

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

##### Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

##### Reazione

Non applicabile.

##### Conservazione

Non applicabile.

##### Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

#### Ingredienti pericolosi

Non applicabile.

#### Elementi supplementari dell'etichetta

Non applicabile.

#### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** Non applicabile.

#### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Risultati della valutazione PBT e vPvB** Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

#### Altri pericoli non menzionati nella classificazione

Sgrassante cutaneo.  
L'introduzione sottocutanea del prodotto causata dal contatto sotto elevata pressione, rappresenta un caso molto importante di emergenza medica.  
Consultare un medico conformemente a quanto descritto nella sezione delle Azioni di emergenza della presente scheda.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele

**Definizione del prodotto** Miscela

Olio base altamente raffinato (IP 346 estratto DMSO < 3%). Agente di ispessimento. Additivi formulati dalla società.

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica<br>limiti, fattori M e<br>ATE | Tipo |
|-----------------------------------|----------------|---|-----------------|---|------|
|-----------------------------------|----------------|---|-----------------|---|------|

|  |  |                       |                        |
|--|--|-----------------------|------------------------|
| <b>Nome prodotto</b> Castrol Moly Grease | <b>Codice Prodotto</b> 452715-BE26       | <b>Pagina:</b> 2/17   |                        |
| <b>Versione</b> 2.01                     | <b>Data di edizione</b> 1 Settembre 2023 | <b>Formato Italia</b> | <b>Lingua</b> ITALIANO |
| <b>Data dell'edizione precedente</b>     | 31 Agosto 2023.                          | (Italy)               |                        |

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

|  |  |      |  |  |
|--|--|------|--|--|
| 2-(2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo                            | REACH #:<br>01-2119777867-13<br>CE: 202-414-9<br>Numero CAS: 95-38-5       | <1   | Acute Tox. 4, H302<br>Skin Corr. 1C, H314<br>Eye Dam. 1, H318<br>STOT RE 2, H373<br>(apparato digerente, timo) (orale)<br>Aquatic Acute 1, H400<br>Aquatic Chronic 1, H410<br>Repr. 2, H361f | ATE [Orale] = 500 [1]<br>mg/kg<br>STOT RE 2, H373: C<br>≥ 10%<br>M [Acuto] = 10<br>M [Cronico] = 1 |
| Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene | REACH #:<br>01-2119491299-23<br>CE: 270-128-1<br>Numero CAS:<br>68411-46-1 | ≤0.3 |  | - [1]  |

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

#### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| <b>Contatto con gli occhi</b>      | In caso di contatto, irrigare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre lontano dai bulbi oculari per garantire un lavaggio efficace. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico.                            |
| <b>Contatto con la pelle</b>       | Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.                    |
| <b>Per inalazione</b>              | Se inalato, portarsi all'aria aperta. Consultare un medico se si presentano i sintomi.  |
| <b>Ingestione</b>                  | Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Consultare un medico se si presentano i sintomi. |
| <b>Protezione dei soccorritori</b> | Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.  |

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

##### Effetti potenziali acuti sulla salute

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b>Per inalazione</b>         | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.                |
| <b>Ingestione</b>             | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.                |
| <b>Contatto con la pelle</b>  | Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle. |
| <b>Contatto con gli occhi</b> | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.                |

##### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| <b>Per inalazione</b>         | L'inalazione di vapori o nebbie d'olio a temperature elevate potrebbe provocare irritazione respiratoria. |
| <b>Ingestione</b>             | L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.   |
| <b>Contatto con gli occhi</b> | Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.        |

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

|                           |   |
|---------------------------|---|
| <b>Note per il medico</b> | Il trattamento dovrebbe essere in generale sintomatico e diretto all'eliminazione dei disturbi.<br>Nota: Applicazioni ad alta pressione<br>Una iniezione sulla pelle causata dal contatto con un prodotto a pressione elevata costituisce un caso di emergenza medica molto importante. Inizialmente queste ferite non appaiono gravi ma dopo qualche ora il tessuto si gonfia, scolorisce e si avvertono dolori molto forti, mentre si manifesta la presenza di una estesa necrosi subcutanea.<br>Occorre effettuare un'esplorazione chirurgica senza alcun ritardo. Per poter minimizzare la perdita di tessuto cutaneo ed impedire o limitare un danno permanente, occorre effettuare una cura completa della ferita e del tessuto sottostante. L'alta pressione può spingere il prodotto ad una profondità considerevole nei tessuti. |
|---------------------------|---|

|  |  |                       |                        |
|--|--|-----------------------|------------------------|
| <b>Nome prodotto</b> Castrol Moly Grease | <b>Codice Prodotto</b> 452715-BE26       | <b>Pagina:</b> 3/17   |                        |
| <b>Versione</b> 2.01                     | <b>Data di edizione</b> 1 Settembre 2023 | <b>Formato Italia</b> | <b>Lingua</b> ITALIANO |
| <b>Data dell'edizione precedente</b>     | 31 Agosto 2023.                          | (Italy)               |                        |

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| <b>Mezzi di estinzione idonei</b>     | Usare schiuma o prodotti chimici secchi generici per estinguere l'incendio.  |
| <b>Mezzi di estinzione non idonei</b> | Non utilizzare acqua a getto pieno. L'uso di un getto d'acqua può favorire la diffusione del fuoco a causa dello spargimento del prodotto in fiamme. |

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

|  |  |
|--|--|
| <b>Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b> | Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.  |
| <b>Prodotti di combustione pericolosi</b>                | I prodotti della combustione possono contenere le seguenti sostanze:<br>ossidi di carbonio (CO, CO <sub>2</sub> )<br>ossido/ossidi metallici<br>ossidi di zolfo (SO, SO <sub>2</sub> , ecc.) |

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

|   |   |
|---|---|
| <b>Speciali precauzioni per i vigili del fuoco</b>            | Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Questo materiale è nocivo per gli organismi acquatici. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi. |
| <b>Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio</b> | I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.  |

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

|  |   |
|--|---|
| <b>Per chi non interviene direttamente</b> | Contattare il personale del pronto soccorso. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Il pavimento può essere scivoloso; prestare attenzione a non cadere. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. |
| <b>Per chi interviene direttamente</b>     | Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".   |

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>Piccola fuoriuscita</b> | Spostare i contenitori dall'area del versamento. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.   |
| <b>Versamento grande</b>   | Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Se il personale d'emergenza non è disponibile, contenere il materiale versato. Aspirare o raccogliere il materiale versato negli appositi contenitori per lo smaltimento o il riciclaggio, quindi coprire l'area in cui si è verificato il versamento con una sostanza che assorbe olio. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. |

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la sezione 5 per le misure antincendio.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Vedere la Sezione 12 per le precauzioni ambientali.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

|  |  |                       |                        |
|--|--|-----------------------|------------------------|
| <b>Nome prodotto</b> Castrol Moly Grease | <b>Codice Prodotto</b> 452715-BE26       | <b>Pagina:</b> 4/17   |                        |
| <b>Versione</b> 2.01                     | <b>Data di edizione</b> 1 Settembre 2023 | <b>Formato Italia</b> | <b>Lingua</b> ITALIANO |
| <b>Data dell'edizione precedente</b>     | 31 Agosto 2023.                          | (Italy)               |                        |

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Misure protettive

Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare il contatto con il materiale versato e la contaminazione del terreno e dei corsi d'acqua di superficie. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Non riutilizzare il contenitore. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

#### Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Lavarsi accuratamente dopo aver toccato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione 10). Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare ed usare solo in equipaggiamenti o contenitori progettati appositamente per questo prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

#### Non idoneo

Esposizione prolungata alla temperatura elevata

### 7.3 Usi finali particolari

#### Avvertenze

Vedere la sezione 1.2 e gli Scenari di esposizione nell'allegato, se applicabile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Qualora limiti di esposizione specifici per alcuni componenti fossero inclusi in questa sezione, si noti che nella nebbia, nel vapore o nella polvere formati possono essere presenti altri componenti. Per questo motivo i limiti di esposizione specifici potrebbero non essere validi per il prodotto e vengono forniti soltanto a scopo di guida.

#### Procedure di monitoraggio consigliate

Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### Indici di esposizione biologica

##### Nome del prodotto/ingrediente

##### Exposure indices

No exposure indices known.

#### Livello derivato senza effetto

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

#### Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

Nessun PNEC disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

|  |  |                       |                        |
|--|--|-----------------------|------------------------|
| <b>Nome prodotto</b> Castrol Moly Grease | <b>Codice Prodotto</b> 452715-BE26       | <b>Pagina:</b> 5/17   |                        |
| <b>Versione</b> 2.01                     | <b>Data di edizione</b> 1 Settembre 2023 | <b>Formato Italia</b> | <b>Lingua</b> ITALIANO |
| <b>Data dell'edizione precedente</b>     | 31 Agosto 2023.                          | (Italy)               |                        |

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### Controlli tecnici idonei

Assicurare la ventilazione dei gas di scarico o altri strumenti di controllo per mantenere le relative concentrazioni aerogene al di sotto dei rispettivi limiti di esposizione professionale. Le attività che prevedono l'uso di sostanze chimiche devono essere valutate in merito ai rischi per la salute, per assicurare un controllo adeguato dell'esposizione. L'uso dei dispositivi di protezione personale deve essere considerato soltanto dopo avere valutato opportunamente le altre misure di controllo (ad es. controlli ingegneristici). Il dispositivo di protezione individuale deve essere conforme agli standard appropriati, idoneo all'uso specifico, mantenuto in buono stato e sottoposto alla corretta manutenzione. Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ente nazionale per le norme. La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi. È importante assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo per la protezione individuale siano compatibili.

### Misure di protezione individuale

#### Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

#### Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. La scelta della protezione respiratoria corretta dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e d'impiego e lo stato dei dispositivi di protezione respiratoria. I dispositivi di protezione respiratoria devono pertanto essere scelti in seguito a consultazione con la ditta fornitrice/produttrice e in base ad una valutazione completa delle condizioni di lavoro.

#### Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi con protezioni laterali.

#### Protezione della pelle

##### Protezione delle mani

#### Informazioni generali:

Poiché gli ambienti di lavoro e le procedure di gestione delle sostanze chimiche variano, è necessario elaborare procedure di sicurezza per ogni applicazione prevista. La scelta della corretta tipologia di guanti di protezione dipende dalle sostanze chimiche da maneggiare e dalle condizioni di lavoro e di utilizzo. Nella maggior parte dei casi i guanti offrono protezione per una durata limitata e devono quindi essere sostituiti (anche i guanti con maggiore resistenza alle sostanze chimiche si degradano dopo ripetute esposizioni).

Per la scelta dei guanti è necessario consultare il fornitore / produttore e tenere conto della valutazione completa delle condizioni di impiego.

Raccomandati: guanti in nitrile.

#### Tempo di penetrazione:

I dati relativi al tempo di permeazione sono ottenuti dai produttori di guanti nelle condizioni delle prove di laboratorio e indicano per quanto tempo un guanto può offrire un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni relative al tempo di permeazione è importante tenere conto delle condizioni effettive del luogo di lavoro. Consultare sempre il fornitore di guanti per le informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanti consigliato.

Per la scelta dei guanti consigliamo quanto segue:

Contatto continuo:

Guanti con tempo di permeazione minimo di 240 minuti o >480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei.

Se non sono disponibili guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori purché vengano stabiliti e osservati regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti.

Protezione immediata / dagli spruzzi:

Tempi di permeazione consigliati analoghi a quelli indicati sopra.

Riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori. Pertanto è necessario stabilire e osservare regimi di manutenzione e sostituzione appropriati.

#### Spessore dei guanti:

Per applicazioni generali, raccomandiamo l'uso di guanti con spessore tipicamente superiore a 0,35 mm.

**Nome prodotto** Castrol Moly Grease

**Codice Prodotto** 452715-BE26

**Pagina:** 6/17

**Versione** 2.01 **Data di edizione** 1 Settembre 2023

**Formato** Italia

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente** 31 Agosto 2023.

(Italy)

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

È importante sottolineare che lo spessore dei guanti non è necessariamente un'indicazione attendibile della resistenza dei guanti ad una particolare sostanza chimica, in quanto la resistenza alla permeazione dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. La scelta dei guanti deve pertanto essere basata anche sul tipo di attività e sulla conoscenza dei tempi di permeazione.

Inoltre lo spessore dei guanti può variare in base al produttore, al tipo e al modello di guanti. Pertanto è necessario prendere in considerazione i dati tecnici del produttore per assicurarsi di scegliere il tipo di guanti più adatto all'attività svolta.

Nota: potrebbero essere necessari guanti di diverso spessore in base all'attività svolta. Ad esempio:

- Per un maggiore livello di destrezza si sceglieranno guanti con uno spessore inferiore (fino a 0,1 mm o minore). Tuttavia questi guanti offrono protezione per una durata limitata e normalmente devono essere sostituiti dopo ogni uso.

- Si useranno guanti con uno spessore maggiore (fino a 3 mm o maggiore) quando vi è un rischio meccanico (oltre che chimico) cioè laddove sussiste il potenziale rischio di abrasione o perforazione.

### Pelle e corpo

L'uso di indumenti protettivi è di buona prassi.

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Le tute in cotone o poliestere e cotone proteggono soltanto da una contaminazione superficiale leggera che non penetri nella cute. Le tute devono essere lavate regolarmente. Quando il rischio di esposizione è elevato (ad es. durante la pulizia di versamenti o se vi è il rischio di spruzzi), è indispensabile indossare grembiuli resistenti agli agenti chimici e/o tute complete e stivali impermeabili agli agenti chimici.

### Fare riferimento alle norme:

Protezione respiratoria: EN 529

Guanti: EN 420, EN 374

Protezione degli occhi: EN 166

Maschera di filtraggio per metà viso: EN 149

Maschera di filtraggio per metà viso con valvola: EN 405

Maschera per metà viso: EN 140 più filtro

Maschera completa: EN 136 più filtro

Filtri antiparticolato: EN 143

Filtri antigas/combinati: EN 14387

### Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|   |                              |
|---|------------------------------|
| Stato fisico  | Grasso                       |
| Colore  | Grigio.                      |
| Odore   | Caratteristico.              |
| Soglia olfattiva  | Non disponibile.             |
| Punto di fusione/punto di congelamento                    | Non disponibile.             |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non disponibile.             |
| Infiammabilità  | Non disponibile.             |
| Limite inferiore e superiore di esplosività               | Non applicabile.             |
| Punto di infiammabilità                                   | Vaso chiuso: >230°C (>446°F) |

|                               |                     |                  |                  |         |        |        |          |
|-------------------------------|---------------------|------------------|------------------|---------|--------|--------|----------|
| Nome prodotto                 | Castrol Moly Grease | Codice Prodotto  | 452715-BE26      | Pagina: | 7/17   |        |          |
| Versione                      | 2.01                | Data di edizione | 1 Settembre 2023 | Formato | Italia | Lingua | ITALIANO |
| Data dell'edizione precedente | 31 Agosto 2023.     |                  |                  | (Italy) |        |        |          |

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

|                               |                  |
|-------------------------------|------------------|
| Temperatura di autoaccensione | Non applicabile. |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile. |
| pH                            | Non applicabile. |
| Viscosità cinematica          | Non disponibile. |

### Solubilità

| Mezzo | Risultato    |
|-------|--------------|
| acqua | Non solubile |

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Valore) Non applicabile.

Tensione di vapore Non disponibile.

| Denominazione componente | Pressione di vapore a 20 °C |     |        | Pressione di vapore a 50 °C |     |        |
|--------------------------|-----------------------------|-----|--------|-----------------------------|-----|--------|
|                          | mm Hg                       | kPa | Metodo | mm Hg                       | kPa | Metodo |
|                          |                             |     |        |                             |     |        |

Densità e/o Densità relativa Non disponibile.

Densità e/o Densità relativa 850 a 950 kg/m<sup>3</sup> (0.85 a 0.95 g/cm<sup>3</sup>) a 20°C

Densità relativa dei vapori Non applicabile.

### Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle Non disponibile.

### 9.2 Altre informazioni

Velocità di evaporazione Non disponibile.

Proprietà esplosive Non disponibile.

Proprietà ossidanti Non disponibile.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

**10.1 Reattività** Dati di prova specifici per questo prodotto non disponibili. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Condizioni da evitare e Materiali incompatibili.

**10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.

**10.4 Condizioni da evitare** Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).

**10.5 Materiali incompatibili** Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Stime di tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente                 | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|---|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| 2-(2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo | 500                   | N/A                     | N/A                    | N/A                        | N/A                                   |

Nome prodotto Castrol Moly Grease

Codice Prodotto 452715-BE26

Pagina: 8/17

Versione 2.01 Data di edizione 1 Settembre 2023

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 31 Agosto 2023.

(Italy)

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** Canali di ingresso previsti: Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Per inalazione** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Ingestione** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Contatto con la pelle** Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.  
**Contatto con gli occhi** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

**Per inalazione** Nessun dato specifico.  
**Ingestione** Nessun dato specifico.  
**Contatto con la pelle** I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
secchezza  
screpolature  
**Contatto con gli occhi** Nessun dato specifico.

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

**Per inalazione** L'inalazione di vapori o nebbie d'olio a temperature elevate potrebbe provocare irritazione respiratoria.  
**Ingestione** L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.  
**Contatto con gli occhi** Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

**Generali** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Cancerogenicità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Mutagenicità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Effetti sullo sviluppo** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Effetti sulla fertilità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

**Osservazioni - Interferente endocrino - salute** Non disponibile.

### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

**Pericoli per l'ambiente** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Puo' essere biodegradabile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è previsto il bioaccumulo di questo prodotto nell'ambiente attraverso la catena alimentare.

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** Non disponibile.

**Mobilità** Fuoriuscite di prodotto difficilmente possono penetrare nel suolo.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

|  |  |                       |                        |
|--|--|-----------------------|------------------------|
| <b>Nome prodotto</b> Castrol Moly Grease | <b>Codice Prodotto</b> 452715-BE26       | <b>Pagina:</b> 9/17   |                        |
| <b>Versione</b> 2.01                     | <b>Data di edizione</b> 1 Settembre 2023 | <b>Formato Italia</b> | <b>Lingua</b> ITALIANO |
| <b>Data dell'edizione precedente</b>     | 31 Agosto 2023.                          | (Italy)               |                        |

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

|  |   |
|--|---|
| <b>12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b> | Non disponibile.  |
| <b>Osservazioni - Interferente endocrino - ambiente</b>        | Non disponibile.  |
| <b>Altre informazioni ecologiche</b>                           | È improbabile che questo prodotto si disperda in acqua. |
| <b>12.7 Altri effetti avversi</b>                              | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

**Rifiuti Pericolosi** Sì.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti   |
|----------------|------------------------|
| 12 01 12*      | cere e grassi esauriti |

L'utilizzo per destinazioni d'uso diverse da quelle previste può richiedere l'indicazione di un codice di smaltimento rifiuti alternativo da parte dell'utente finale

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

**Precauzioni speciali** Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

**Riferimenti** Commissione 2014/955/UE  
Direttiva 2008/98/CE

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

|  | ADR/RID            | ADN                | IMDG               | IATA               |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>                   | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Non regolamentato. |
| <b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>              | -                  | -                  | -                  | -                  |
| <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b> | -                  | -                  | -                  | -                  |
| <b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>                    | -                  | -                  | -                  | -                  |
| <b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>                  | No.                | No.                | No.                | No.                |
| <b>Informazioni supplementari</b>                    | -                  | -                  | -                  | -                  |

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non disponibile.

|  |  |                       |                        |
|--|--|-----------------------|------------------------|
| <b>Nome prodotto</b> Castrol Moly Grease | <b>Codice Prodotto</b> 452715-BE26       | <b>Pagina:</b> 10/17  |                        |
| <b>Versione</b> 2.01                     | <b>Data di edizione</b> 1 Settembre 2023 | <b>Formato</b> Italia | <b>Lingua</b> ITALIANO |
| <b>Data dell'edizione precedente</b>     | 31 Agosto 2023.                          | (Italy)               |                        |

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**  
**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

**Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione**

**Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** Non applicabile.

**Altre Regolamentazioni**

**Stato REACH**

La società indicata nella sezione 1 vende questo prodotto nell'UE in conformità ai requisiti attuali del progetto REACH.

**Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)**

Tutti i componenti sono attivi o esenti.

**Inventario Australia (AIC)**

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario canadese**

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)**

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario giapponese (CSCL)**

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)**

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)**

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Taiwan Chemical Substances Inventory (TCSI)**

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)**

Non nell'elenco.

**Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)**

Non nell'elenco.

**agli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

**UE - Direttiva quadro sulle acque - Sostanze prioritarie**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Direttiva Seveso**

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

**Norme nazionali**

**Nome prodotto** Castrol Moly Grease

**Codice Prodotto** 452715-BE26

**Pagina:** 11/17

**Versione** 2.01 **Data di edizione** 1 Settembre 2023

**Formato** Italia

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente** 31 Agosto 2023.

(Italy)

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata svolta una valutazione della sicurezza chimica per una o più sostanze di questa miscela. Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica sulla miscela in sé.

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne  
 ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada  
 ATE = Stima della Tossicità Acuta  
 BCF = Fattore di Bioconcentrazione  
 CAS = Chemical Abstracts Service  
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
 CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica  
 CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica  
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
 DNEL = Livello derivato senza effetto  
 EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale  
 ES = Scenario di Esposizione  
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
 CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti  
 GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche  
 IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
 IBC = Contenitori Bulk  
 IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose  
 Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua  
 MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978  
 OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico  
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
 REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006]  
 RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia  
 RRN = Numero REACH di Registrazione  
 SADT = Temperatura di Decomposizione Autoaccelerata  
 SVHC = Sostanze Molto Pericolose  
 STOT -RE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta  
 STOT-SE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola  
 TWA = Media ponderata nel tempo  
 ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite  
 UVCB = Sostanza idrocarburi complessi  
 VOC = Composti Organici Volatili  
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile  
 Vari = può contenere uno o più dei seguenti composti 64741-88-4 / RRN 01-2119488706-23, 64741-89-5 / RRN 01-2119487067-30, 64741-95-3 / RRN 01-2119487081-40, 64741-96-4 / RRN 01-2119483621-38, 64742-01-4 / RRN 01-2119488707-21, 64742-44-5 / RRN 01-2119985177-24, 64742-45-6, 64742-52-5 / RRN 01-2119467170-45, 64742-53-6 / RRN 01-2119480375-34, 64742-54-7 / RRN 01-2119484627-25, 64742-55-8 / RRN 01-2119487077-29, 64742-56-9 / RRN 01-2119480132-48, 64742-57-0 / RRN 01-2119489287-22, 64742-58-1, 64742-62-7 / RRN 01-2119480472-38, 64742-63-8, 64742-65-0 / RRN 01-2119471299-27, 64742-70-7 / RRN 01-2119487080-42, 72623-85-9 / RRN 01-2119555262-43, 72623-86-0 / RRN 01-2119474878-16, 72623-87-1 / RRN 01-2119474889-13

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione   | Giustificazione   |
|---|---|
| Aquatic Chronic 3, H412   | Metodo di calcolo   |
| <b>Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate</b> |   |
| H302  | Nocivo se ingerito.   |
| H314  | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                        |
| H318  | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| H361f   | Sospettato di nuocere alla fertilità.   |
| H373  | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400  | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                    |
| H410  | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.        |

|  |  |                                   |
|--|--|-----------------------------------|
| <b>Nome prodotto</b> Castrol Moly Grease | <b>Codice Prodotto</b> 452715-BE26       | <b>Pagina:</b> 12/17              |
| <b>Versione</b> 2.01                     | <b>Data di edizione</b> 1 Settembre 2023 | <b>Formato Italia</b>             |
| <b>Data dell'edizione precedente</b>     | 31 Agosto 2023.                          | <b>Lingua</b> ITALIANO<br>(Italy) |

## SEZIONE 16: altre informazioni

|  |                                       |   |
|--|---------------------------------------|---|
| <b>Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]</b> | Acute Tox. 4                          | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4   |
|  | Aquatic Acute 1                       | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1   |
|  | Aquatic Chronic 1                     | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1   |
|  | Eye Dam. 1                            | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1   |
|  | Repr. 2<br>Skin Corr. 1C<br>STOT RE 2 | TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2<br>CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C<br>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 |

### Storia

**Data di edizione/ Data di revisione** 01/09/2023.

**Data dell'edizione precedente** 31/08/2023.

**Preparato da** Product Stewardship

✔ **Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.**

### Avviso per il lettore

Sono state adottate tutte le misure possibili per garantire che la presente scheda dati informativi e le informazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente in essa contenute siano corrette fino alla data sotto riportata. Non si offre nessuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita in relazione a precisione o completezza delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda dati informativi.

I dati e i consigli offerti sono validi quando il prodotto venduto è destinato all'applicazione o alle applicazioni stabilite. Il prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle indicate senza prima aver chiesto il parere del BP Group.

L'utente ha l'obbligo di valutare ed utilizzare il presente prodotto in modo sicuro e di rispettare tutte le leggi e le normative vigenti. BP Group non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o lesioni derivanti dall'uso diverso da quello indicato per il materiale, da qualsiasi inadempienza alle raccomandazioni o da qualsiasi pericolo intrinseco alla natura del materiale. Gli acquirenti del prodotto per la fornitura a terzi per l'utilizzo in ambienti lavorativi devono adottare tutte le misure necessarie atte a garantire che qualsiasi persona addetta alla manipolazione o all'utilizzo del prodotto sia a conoscenza delle informazioni contenute nella presente scheda. I datori di lavoro hanno il dovere di informare tutti i propri dipendenti e altre persone eventualmente interessate, dei rischi descritti nella presente scheda e di qualsiasi precauzione da adottare. È possibile contattare BP Group per assicurarsi che questo sia il documento più aggiornato. Qualsiasi modifica di questo documento è severamente vietata.

**Nome prodotto** Castrol Moly Grease

**Codice Prodotto** 452715-BE26

**Pagina:** 13/17

**Versione** 2.01 **Data di edizione** 1 Settembre 2023

**Formato Italia**

**Lingua ITALIANO**

**Data dell'edizione precedente** 31 Agosto 2023.

(Italy)

**Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)**

Industriale

**Identificazione della sostanza o della miscela**

|                                 |                     |
|---------------------------------|---------------------|
| <b>Definizione del prodotto</b> | Miscela             |
| <b>Codice</b>                   | 452715-BE26         |
| <b>Nome prodotto</b>            | Castrol Moly Grease |

**Sezione 1: Titolo**

|  |  |
|--|--|
| <b>Titolo abbreviato dello scenario di esposizione</b> | Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari - Industriale  |
| <b>Elenco dei descrittori d'uso</b>                    | <b>Nome dell'uso identificato:</b> Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Industriale<br><b>Categoria di Processo:</b> PROC01, PROC08b, PROC09, PROC02<br><b>Settore d'uso finale:</b> SU03<br><b>Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:</b> No.<br><b>Categoria di Rilascio Ambientale:</b> ERC04, ERC07<br><b>Categoria specifica di rilascio nell'ambiente:</b> ATIEL-ATC SPERC 4.Biv1 |

|  |  |
|--|--|
| <b>Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione</b> | Copre l'uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli e macchinari in sistemi chiusi. Include il riempimento e lo scarico di contenitori di grandi dimensioni e il funzionamento di apparecchiature chiuse (compresi i motori) e relativa manutenzione e stoccaggio |
|--|--|

**Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi****Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori**

Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute

**Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi****Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale****Quantità usate:**

**Tonnellaggio Ue annuale della sostanza che determina il rischio:** 2.63E+3 tonnellate/anno

**Frequenza e durata d'uso:**

**Giorni di emissione** 300

**Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:**

**Fattore di diluizione acqua dolce locale** 10

**Fattore di diluizione acqua di mare locale** 100

**Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente:**

Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.

**Frazione liberata nell'aria (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito)** 5.00E-05

**Frazione liberata nel terreno dal processo (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito)** 0

|  |   |
|--|---|
| <b>Frazione liberata nelle acque di scarico del processo (dopo l'applicazione in sito delle tipiche misure di gestione del rischio e prima del depuratore delle acque di scarico):</b> | 2.00E-11  |
| <b>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:</b>   | Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.   |
| <b>Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno:</b>  | Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.<br>Si presume che i siti utilizzatori siano dotati di separatori di olio/acqua e che le acque di scarico siano scaricate verso un impianto di trattamento delle acque reflue |
| <b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito:</b>   | Non spargere fanghi industriali su suoli naturali.<br>Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.  |
| <b>Condizioni e misure relative a impianti di depurazione:</b>   |   |
| <b>Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito</b>   | 69  |
| <b>Portata dell'impianto di trattamento urbano presunta (m3/d)</b>   | 2.00E+3   |
| <b>Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto come prodotto:</b>                       | 304   |
| <b>Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:</b>  | Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.  |
| <b>Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:</b>  | Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.   |

### Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

|   |  |
|---|--|
| <b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente</b>   |  |
| <b>Valutazione dell'esposizione (ambiente):</b>                         | Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).   |
| <b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori</b> |  |
| <b>Valutazione dell'esposizione (umana):</b>                            | Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute |

### Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

|                 |  |
|-----------------|--|
| <b>Ambiente</b> | Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni, andare al sito: <a href="http://www.ATIEL.org/REACH_GES">www.ATIEL.org/REACH_GES</a> |
| <b>Salute</b>   | Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute   |

## Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Professionale

### Identificazione della sostanza o della miscela

|                                 |                     |
|---------------------------------|---------------------|
| <b>Definizione del prodotto</b> | Miscela             |
| <b>Codice</b>                   | 452715-BE26         |
| <b>Nome prodotto</b>            | Castrol Moly Grease |

### Sezione 1: Titolo

|  |   |
|--|---|
| <b>Titolo abbreviato dello scenario di esposizione</b> | Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari - Uso professionale   |
| <b>Elenco dei descrittori d'uso</b>                    | <p><b>Nome dell'uso identificato:</b> Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Uso professionale</p> <p><b>Categoria di Processo:</b> PROC01, PROC02, PROC08a, PROC08b, PROC20</p> <p><b>Settore d'uso finale:</b> SU22</p> <p><b>Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:</b> No.</p> <p><b>Categoria di Rilascio Ambientale:</b> ERC09a, ERC09b</p> <p><b>Categoria specifica di rilascio nell'ambiente:</b> ATIEL-ATC SPERC 9.Bp.v1</p> |

|  |  |
|--|--|
| <b>Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione</b> | Copre l'uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli e macchinari in sistemi chiusi. Include il riempimento e lo scarico di contenitori di grandi dimensioni e il funzionamento di apparecchiature chiuse (compresi i motori) e relativa manutenzione e stoccaggio |
|--|--|

### Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

#### Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori

Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute

#### Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

#### Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale

##### Quantità usate:

**Tonnellaggio Ue annuale della sostanza che determina il rischio:** 5.39 tonnellate/anno

##### Frequenza e durata d'uso:

**Giorni di emissione** 365

##### Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:

**Fattore di diluizione acqua dolce locale** 10

**Fattore di diluizione acqua di mare locale** 100

##### Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente:

Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.

**Frazione liberata nell'aria (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito)** 1.00E-04

**Frazione liberata nel terreno dal processo (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito)** 1E-03

Frazione liberata nelle acque di scarico del processo (dopo l'applicazione in sito delle tipiche misure di gestione del rischio e prima del depuratore delle acque di scarico): 5.00E-04

**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:**

Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

**Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno:**

Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Si presume che i siti utilizzatori siano dotati di separatori di olio/acqua e che le acque di scarico siano scaricate verso un impianto di trattamento delle acque reflue

**Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito:**

Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

**Condizioni e misure relative a impianti di depurazione:**

Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito 69

Portata dell'impianto di trattamento urbano presunta (m3/d) 2.00E+3

Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto come prodotto: 0.8

**Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:**

Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

**Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:**

Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

### Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

#### Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente

**Valutazione dell'esposizione (ambiente):**

Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).

#### Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori

**Valutazione dell'esposizione (umana):**

Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute

### Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

**Ambiente**

Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni, andare al sito: [www.ATIEL.org/REACH\\_GES](http://www.ATIEL.org/REACH_GES)

**Salute**

Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute